



Bilancio sociale 2003



CITTA' DI TORINO

TORINO
non sta mai ferma

Il Bilancio Sociale è uno strumento in grado di rendere:

- più trasparente e comprensibile ai cittadini
le modalità di funzionamento dell'ente.



- più visibili per funzioni/aree d'intervento e per categoria dei portatori di interesse, i risultati conseguiti...



- ...ma anche strumento di supporto alla definizione delle politiche e delle linee guida di azione dell'ente attraverso il coinvolgimento degli stakeholders (portatori di interesse).



Il Bilancio Sociale del Comune di Torino

E' il risultato della collaborazione tra:

Città di Torino

Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino, Ivrea e Pinerolo

- Gruppo di Studio Enti Locali
- Gruppo di Studio Bilancio Sociale

Dipartimento di Economia Aziendale della
Facoltà di Economia - Università di Torino



Le fonti

IL Bilancio Sociale si basa sui Principi emanati dal Gruppo di Studio sul Bilancio Sociale (G.B.S.) che propongono una metodologia flessibile che sintetizza i più accreditati modelli di accountability, le migliori esperienze nazionali ed europee.



Il modello proposto di Bilancio Sociale

Le sezioni del Bilancio Sociale

- I. L'Identità dell'ente
- II. Il Rendiconto
- III. La Relazione sociale



Strutturate tra di loro
in modo omogeneo

- IV. Rilevazione del grado di consenso e proposte di miglioramento



Prossimo obiettivo



IDENTITA' DELL'ENTE



Identità del Comune di Torino

Nella parte dell'identità dell'ente emergono tutti i tratti distintivi che contribuiscono a rendere la città di Torino diversa da ogni altro ente.

Storia di Torino

Missione, valori e principi di riferimento

Come funziona il comune:
l'assetto istituzionale e organizzativo



Identità del Comune di Torino

Quale programma per Torino:
il disegno strategico e alcuni obiettivi 2003



Le fonti sono il programma dell'Amministrazione
e il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.)



IL RENDICONTO



Il rendiconto presenta le scelte qualificanti compiute nella gestione delle risorse nell'anno di riferimento e si articola nei seguenti punti:

- Sintesi del rendiconto: la gestione corrente
- Gli investimenti: opere pubbliche e lavori di manutenzione straordinaria
- Indici gestionali
- Determinazione e distribuzione del Valore Aggiunto



Le spese correnti per aree di intervento

	In milioni di euro	% su Totale spese
Pianificazione e gestione del territorio	98,2	
Trasporti, viabilità e suolo pubblico	69,4	
Ambiente, acqua, energia e verde pubblico	153,7	
Città e sicurezza	72,6	
Totale Governo del territorio	393,9	32,79%
Servizi Socio-Assistenziali	157,4	
Sistema Educativo	219,6	
Altri servizi	44,4	
Totale Welfare e servizi ai cittadini	421,4	35,08%
Arte e cultura	48,4	
Sport e tempo libero	31,2	
Turismo e Relazioni Internazionali	7,4	
Comunicazione	10,2	
Totale Promuovere Torino olimpica, città d'arte, cultura e sport	97,2	8,09%
Attività commerciali	9,6	
Lavoro e attività produttive	19,1	
Totale Sviluppo economico e lavoro	28,7	2,39%
Gestione della "macchina" comunale	260,1	21,65%
TOTALE	1.201,3	100%



Gli investimenti per aree di intervento

	Totale in milioni di euro	Totale per area in milioni di euro
Pianificazione e Gestione del Territorio	83,4	
di cui		
Impianti olimpici	9,4	
Illuminazione pubblica	10,9	
Manutenzione impianti elettrici	28,4	
Programma Recupero Urbano	8,9	
Trasporti, viabilità e suolo pubblico	158,6	
di cui		
Sottopasso Corso Spezia	51,6	
Piano urbano dei parcheggi	23,3	
Verde pubblico	27,4	
Città e sicurezza	1,1	
GOVERNO DEL TERRITORIO		270,5
Servizi Socio-Assistenziali	27,8	
di cui		
Strutture residenziali e ricovero per anziani	18,8	
Sistema Educativo	33,7	
Altri servizi	16,2	
di cui		
Edilizia Residenziale Pubblica	7,8	
Servizio necroscopico e cimiteriale	8,4	
WELFARE E SERVIZIO AI CITTADINI		96,5
Arte e cultura	12,2	
Sport e tempo libero	9,3	
Turismo e Relazioni internazionali	0,6	
PROMUOVERE TORINO OLIMPICA, CITTA' D'ARTE, CULTURA E SPORT		22,1
SVILUPPO ECONOMICO E LAVORO: MERCATI		1,0
LA GESTIONE DELLA "MACCHINA" COMUNALE		41,0
TOTALE INVESTIMENTI		431,1



Valore Aggiunto

E' la differenza tra valore "attratto" dall'esterno per lo svolgimento dell'attività e costi esterni sostenuti per l'acquisto dei fattori produttivi necessari per la realizzazione dell'attività

Viene distribuito tra i soggetti portatori di interesse:

- personale
- altre pubbliche amministrazioni
- sistema creditizio
- cittadini, imprese, sistema no profit attraverso i trasferimenti



Determinazione del Valore Aggiunto

A) PROVENTI DELLA GESTIONE	
Proventi tributari	583,7
Proventi di trasferimento	253,5
<i>di cui con vincolo di destinazione</i>	52,5
Proventi di servizi pubblici	152,4
Proventi di gestione patrimoniale	18,1
Proventi diversi	110,6
Proventi da concessioni da edificare (quota corrente)	18,8
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE	1.137,1
B) COSTI INTERMEDI DELLA GESTIONE	
Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(8,5)
Costi per servizi	(485,8)
Godimento beni di terzi	(4,8)
Ammortamenti	(102,2)
TOTALE COSTI INTERMEDI DELLA GESTIONE	(601,3)
VALORE AGGIUNTO (A-B)	535,8
Proventi finanziari	31,4
Proventi e oneri da aziende partecipate	19,8
Proventi e oneri straordinari	17,2
VALORE AGGIUNTO GLOBALE	604,2

(Dati in milioni di euro)



Distribuzione del Valore Aggiunto

A) REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	401,9
a) remunerazioni dirette	303,7
b) oneri sociali e previdenziali	84,3
c) servizio mensa	10,1
d) altro	3,8
B) REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	31,4
Imposte regionali (Irap)	23,3
Imposte erariali	7,3
Imposte comunali	0,8
C) REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO (LUNGO TERMINE)	86,8
D) TRASFERIMENTI	74,2
<i>di cui con vincolo di destinazione</i>	52,5
E) REMUNERAZIONE DELL' AZIENDA	
Risultato economico dell'esercizio	9,9
VALORE AGGIUNTO GLOBALE	604,2

(Dati in milioni di euro)



LA RELAZIONE SOCIALE



La relazione sociale

E' dedicata alla descrizione qualitativa e quantitativa dell'attività svolta in favore dei principali portatori di interesse e ha come fine ultimo quello di evidenziare quali sono state le risposte dell'Amministrazione alle aspettative dei cittadini



La Relazione Sociale nel Bilancio Sociale illustra le aree e gli ambiti di intervento dell'amministrazione suddivisa tra:

GOVERNO
DEL TERRITORIO

WELFARE E SERVIZI
AI CITTADINI

PROMUOVERE TORINO
OLIMPICA, CITTA' D'ARTE,
CULTURA E SPORT

SVILUPPO ECONOMICO
E LAVORO

DIPENDENTI
E COLLABORATORI

LA GESTIONE DELLA
MACCHINA COMUNALE

LE 10 CIRCOSCRIZIONI



Il modello della relazione sociale

Si articola in 3 sezioni:

- Linee guida coerenti con l'indirizzo strategico
- Identificazione degli specifici portatori di interesse
- Obiettivi raggiunti e indicatori



Relazione sociale e aziende partecipate

Nei singoli ambiti di intervento sono state inserite schede che riassumono i risultati raggiunti delle società partecipate considerato che i servizi da queste offerti sono parte integrante dell'intervento dell'amministrazione



Bilancio Sociale e Bilancio di Genere

Solo per questa prima edizione, relativa al rendiconto 2003, il Bilancio Sociale contiene anche primi cenni del “bilancio di genere”, evidenziato tipograficamente nel testo, che considera l’impatto sulle cittadine e sui cittadini delle politiche e delle azioni del Comune partendo dal presupposto che esse non siano neutre. A partire dall’edizione 2004 il bilancio di genere avrà struttura propria e separata.

